

CONDOMINIUM BAGNOLI
Associazione Ricreativa Culturale
Via Prolungamento Ascanio 3
80124 . Napoli

Presidente dr. Sergio Lomasto
Amm.re Condomini ed Immobili
Revisore dei Conti Condominiali
Docente Formatore Amm.ri Condominiali
Vice Presidente ed Assessore
X Municipalità di Napoli (Bagnoli – Fuorigrotta)

Alla c.a. della IV Commissione
del Senato della Repubblica Italiana

COMMISSIONE BILANCIO

Memoria Audizione Informale – Disegno di Legge n 1133(d.l. 60/2024 – COESIONE)

Presidente dr. Sergio Lomasto
Amm.re Condomini ed Immobili
Revisore dei Conti Condominiali
Docente Formatore Amm.ri Condominiali
Vice Presidente ed Assessore
X Municipalità di Napoli (Bagnoli – Fuorigrotta)

Oggetto : Memoria Audizione Informale – Disegno di Legge n 1133(d.l. 60/2024 – COESIONE)

L'associazione Condominium Bagnoli,

è un'associazione culturale ricreativa, attiva sul territorio Nazionale dall'anno 2019 con particolare riguardo al quartiere napoletano nel quale ha sede, Bagnoli, facente parte della X Municipalità del comune di Napoli e dal quale prende il nome.

Tra le sue finalità ha quelle di promozione del territorio; a mezzo del potenziamento dello sport, della cultura, della democrazia e civiltà dei propri cittadini ; il tutto meglio specificato nello statuto .

Ha infatti particolare attenzione alla vita di una comunità che nel tempo ha lasciato la propria vocazione turistica, per acquisirne una operaia ed oggi si trova a fare i conti tra un territorio sottratto e che "sarà", ed un quartiere che "è", più volte snaturato nelle sue radici in una ultratrentennale attesa di riappropriarsi dei propri spazi e del suo mare e di non sentirsi smarrita.

Infatti il quartiere di Bagnoli ad tra l'800 ed il '900 vedeva gli insediamenti edilizi per lo più a vocazione vacanziera; Ville di edilizia privata ma anche importanti stabilimenti balneari e termali.

Dopo la prima decade del '900 iniziarono in modo sempre più massivo ad insediarsi impianti industriali che finirono per occupare dai 120 ettari dell'anno 1910 ai 2km quadrati del 1977 , lì erano impiegati circa 8000 dipendenti - l'ex insediamento Italsider fu poi completamente dismesso con l'ultima sirena che suonò nel 1992.

I residenti del quartiere Bagnoli , e per Bagnoli si vuole estendere il concetto ai quartieri anche adiacenti, come quello di Cavalleggeri Aosta , hanno pagato duramente i posti di lavoro che dava la fabbrica, oltre che con la perdita del proprio territorio a tutt'oggi per lo più non fruibile e del proprio mare, ma anche spesso con la vita dei propri cari ammalatisi irreversibilmente sino alla morte a causa dei veleni che quella fabbrica aveva dato loro assieme allo stipendio di ogni mese.

Di quella Bagnoli, seppur con la crisi identitaria di cui prima, resta una sana cultura operaia , di lavoratori indefessi e ricchi di buona ed operosa volontà.

Entrando nel merito dell'audizione relativamente l'oggetto, seppur con rammarico in quanto gli importi stanziati sono presi dal fondo di Coesione , ovvero da fondi che già dovevano essere destinati al Sud e alle regioni, mentre si ritiene che trattandosi di Bagnoli , essendo questa zona SIN, ovvero essendo Sito di Interesse Nazionale, il governo avrebbe dovuto appostare risorse "ad hoc", si è comunque soddisfatti dell'importo stanziato affinché il Territorio di Bagnoli possa tornare il prima possibile nelle disponibilità dei residenti , dei cittadini tutti, demoralizzati ed increduli essendo passate generazioni che avrebbero dovuto riappropriarsene senza però nei fatti poterlo fare;

CONDOMINIUM BAGNOLI

Associazione Ricreativa Culturale
Via Prolungamento Ascanio 3
80124 . Napoli

Presidente dr. Sergio Lomasto
Amm.re Condomini ed Immobili
Revisore dei Conti Condominiali
Docente Formatore Amm.ri Condominiali
Vice Presidente ed Assessore
X Municipalità di Napoli (Bagnoli – Fuorigrotta)

Ancora più si è soddisfatti che l'interlocutore che disporrà degli importi possa essere Gaetano Manfredi quale commissario straordinario di Governo assieme ai suoi sub commissari , che hanno già dimostrato di avere concreti progetti e che i progetti se finanziati vengono poi realizzati.

E' importante che la finalità del progetto, seppur con la variante proposta, resti la medesima, ovvero la balneabilità del mare.

Comprendiamo la difficoltà di dover rimuovere 1 mln e 2 mila mc di materiale , soprattutto in quanto la colmata resta un elemento identico alla spiaggia e cioè destinato all'utilizzo del mare .

Ciò, ed a patto che all'art 3 lettera A per Morfologia della costa il concetto resti quanto sopra espresso e non divenga esteso a chiavi di lettura diverse – ovvero unicamente il tutto sia teso alla balneabilità del mare e a poterne avere unicamente attrezzature per la spiaggia e nient'altro: è bene precisare, al fine della detta valutazione, che questa può essere espressa in tal senso se, così come pare, gli scienziati ci dicono che :

1. La colmata non è inquinata al netto dell'angolo dove si trova il c.d. pontile sud (inquinamento da idrocarburi in quanto attraccavano le navi) e la cui porzione dovrà comunque essere rimossa
2. Questo progetto alternativo dovrà comunque consentire delle economie rispetto a quello originario – che invece si stanZIA per l'intero - e renderlo più agevole nella realizzazione e più snello nella durata (pare circa la metà del tempo, tre anziché sei anni) cosa importante anche per l'impatto ambientale sul territorio (diminuzione di camion in movimento quotidianamente per anni...etc..)

E' fondamentale , pertanto , che si precisi che la DESTINAZIONE DEVE RESTARE LA MEDESIMA , ovvero dovranno essere realizzate UNICAMENTE attrezzature per la spiaggia com'era prima , e giova precisare che il mare e la spiaggia DEBBANO ESSERE COMPLETAMENTE PUBBLICI, LIBERI, GRATUITI , FRUIBILI SENZA LIMITAZIONI DI SORTA ALCUNA assieme alle attrezzature che ivi insisteranno, in quanto al di là di qualsiasi somma possa essere messa a disposizione ed in questo caso somme già delle regioni e che quindi mancheranno altrove, i cittadini hanno pagato già con il prezzo della loro vita questi spazi loro negati, stesso motivo per il quale si crede opportuno dover privilegiare le clausole sociali negli appalti.

Sarà importante, anzi, fondamentale che gli importi messi a disposizione e che prevedono il precedente quadro economico siano comunque destinati per la comunità locale che da oltre un trentennio attende di riappropriarsi del proprio territorio, e che da oltre un centenario lo ha perduto sacrificando la vita dei propri avi, oltre la propria nella impossibilità di fruire del proprio territorio, del proprio mare.

Preme a questa associazione far rilevare come la "Bagnoli che sarà" dovrà integrarsi con la "Bagnoli che è"
– Una Bella addormentata la definisce Edoardo Bennato in una sua canzone.

CONDOMINIUM BAGNOLI
Associazione Ricreativa Culturale
Via Prolungamento Ascanio 3
80124 . Napoli

Presidente dr. Sergio Lomasto
Amm.re Condomini ed Immobili
Revisore dei Conti Condominiali
Docente Formatore Amm.ri Condominiali
Vice Presidente ed Assessore
X Municipalità di Napoli (Bagnoli – Fuorigrotta)

Attualmente Bagnoli è attanagliata dal "problema Bradisismo" che è divenuto una vera e propria emergenza, con il quale è destinata a convivere per sempre potendo scongiurare la remota ipotesi eruttiva; è impensabile guardare una Bagnoli che si muove a velocità così diverse.

Un patrimonio edilizio oramai vetusto , di costruzione inizio '900 mista a costruzioni tra gli anni '50 e '60 del secolo scorso . Patrimonio edilizio sottoposto continuamente a sollecitazioni bradisismiche.

Vi è necessità di poter immaginare un capitolo di spesa da poter utilizzare al fine non solo dello studio della vulnerabilità degli edifici, bensì della loro messa in sicurezza, possibilmente al fine del loro adeguamento

e/o migioria di classi sismiche; Nonché la possibilità di creare vere e proprie vie di fuga, s'è del caso anche radiali.

Basti pensare che il quartiere di Bagnoli è per lo più circoscritto tra i binari della metropolitana (FS - RFI) e quelli della cumana (EAV) e che i passaggi a livello della cumana a tutt'oggi , nonostante vecchie progettualità, NON sono interrati; E' impensabile dare vita ad una "Nuova Bagnoli", dire ai cittadini finalmente vi riappropriete del vostro territorio laddove, invece, i fabbricati nei quali si vive sono soggetti agli spintoni del Bradisismo e si ha a ancora dei passaggi a livello del genere; inevitabilmente ,e quanto prima, bisognerà pensare a recuperare delle economie dal quadro economico di cui al DL Coesione messo a disposizione per il SIN e/o capitoli di spesa ad hoc per rendere realmente il territorio ai cittadini e renderglielo in sicurezza per poter realmente vivere in quest'area, angolo di paradiso sottratto, ed essendo il modo, solo in minima parte, di restituire loro quello che per troppi anni si è loro sottratto.

Tanto si doveva,

Con Ossequi,

Roma, 20 maggio 2024

Il presidente dell'Associazione

Sergio Lomasto

